

Continua il trend positivo cominciato 12 mesi fa, con maggio che cresce del 10,7% rispetto allo scorso anno, 5° mese consecutivo di incremento a doppia cifra ma in rallentamento rispetto ai 4 mesi precedenti. Rallenta anche la crescita delle vendite a privati che realizzano un +16,4%.

Il mese di maggio, secondo i dati diffusi oggi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, registra infatti 146.582 vetture immatricolate rispetto alle 132.313 dello stesso mese 2014. Nei primi cinque mesi si registra così un incremento del 15,2%, un rallentamento rispetto alla crescita del mese precedente, a 725.516 vetture immatricolate, rispetto alle 629.792 dello scorso anno.

“Siamo soddisfatti di come il mercato stia reagendo alle forti azioni commerciali praticate dalle Case e dalle loro Reti per stimolare il rinnovo del parco anziano” - ha detto Massimo Nordio, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere. “Questi investimenti, non dovremmo dimenticarli, si sommano a quelli che importanti Case estere, già da molti anni presenti in Italia con i propri Centri di Ricerca, Sviluppo, Design e Produzione, hanno recentemente annunciato consolidando la loro presenza e generando nuova occupazione”.

“L'aumento a doppia cifra delle vendite, in particolare nel canale dei privati, è certamente un segnale positivo in uno scenario economico che tuttavia non indica ancora una netta inversione di tendenza. Se restano invariate pressione fiscale e incertezza, non possiamo attenderci che la possibile maggiore domanda di sostituzione del parco anziano, legittimata da 9.500.000 di vetture con più di 15 anni di età, venga pienamente sfruttata”.

“Il segmento privati rallenta la propria crescita - continua Nordio - nonostante la spinta commerciale delle Case e delle Reti, necessariamente limitata nel tempo; se invece lo Stato intervenisse per accelerare il rinnovo del parco obsoleto, potrebbe contare su un maggiore ritorno di IVA, aumento dell'occupazione, miglioramento della sicurezza e dell'ambiente, temi politici di grande sensibilità”.

Intanto, nei primi 3 mesi del 2015 sono state rottamate circa 206.000 vetture, il 57% delle quali con oltre 15 anni di età.

“Di questo passo - ha detto il Presidente - in assenza di interventi fiscali di alleggerimento sulle famiglie, come la detraibilità di parte dei costi di acquisto, ci vorranno 20 anni per eliminare l'attuale parco oltre i 15 anni di età”.

Il noleggio ha esaurito la spinta all'inflottamento (-2,2%); rallenta anche la crescita delle

vendite a società (+9,9% in maggio).

“E’ quindi tempo – prosegue Nordio – di dare attenzione alle imprese con la revisione della fiscalità delle auto aziendali, perché una più veloce rotazione delle stesse renderebbe disponibile un usato più fresco capace di contribuire al ringiovanimento del parco”.

Dalla raccolta contratti, frutto di un primo scambio di informazioni fra UNRAE ed ANFIA, si conferma il rallentamento delle acquisizioni in maggio: i quasi 143.000 contratti raccolti nel mese, infatti, sono in crescita dell’8,5% rispetto allo stesso periodo del 2014 e registrano nel periodo gennaio-maggio oltre il 17% in più rispetto allo stesso periodo dell’anno 2014, con 750.000 unità complessive.

L’analisi della struttura del mercato mostra per i privati una crescita nel mese del 16,4% che porta la propria rappresentatività al 61,4%. Nei primi 5 mesi l’incremento è del 13,3%, con una rappresentatività del 59,8%, un punto percentuale più bassa di quella dello scorso anno. Il noleggio, invece, esaurisce in maggio la propria spinta (-2,2%) con una quota al 23,9%.

In particolare, il calo del 2,2% del noleggio, è prevalentemente generato dal breve termine che cala del 18,0%, mentre il lungo termine mantiene un trend positivo al 13,2%. Nel cumulato, l’incremento del noleggio nel complesso è del 23,6% (25,1% di quota), determinato dalla coda positiva del 26,2% del breve termine e del 21,4% del lungo termine. Infine, le società crescono in maggio del 9,9%, portando il cumulato gennaio-maggio in aumento del 9,3%, con una quota nei cinque mesi in calo di 0,8 p.p. al 15,0%.

Tra le tipologie di alimentazione crescono nel mese a doppia cifra solo benzina (+22,1%) e diesel (+11,4%), mentre cedono volumi le altre alimentazioni; guadagna 3 punti di quota il segmento benzina al 31,4% e mezzo punto percentuale il diesel al 55,5%.

Il mercato dell’usato, infine, evidenzia in maggio 363.067 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture (le intestazioni temporanee alla Rete di vendita, in attesa della rivendita al cliente finale), in crescita del 3,8% sui 349.883 del maggio 2014. Nei primi 5 mesi dell’anno l’incremento è dell’7,3% a 1.917.761 rispetto alle 1.787.417 del gennaio maggio 2014.

© riproduzione riservata
pubblicato il 3 / 06 / 2015